

Sabato 19 Dicembre > Feria propria del 19 Dicembre

(Feria - Viola)

Gdc 13,2-7.24-25 Sal 70 Lc 1,5-25: *La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.*

**La presenza in entrambe le letture di un angelo maestoso che annuncia la nascita di un bambino santo a cui è affidata una missione speciale da parte di Dio ci dice varie cose:**

- **primo**, che queste cose si danno lungo la storia, che il Signore ha abbracciato prima il Suo popolo e poi l'umanità intera sempre **attraverso vocazioni personali**, in modo da assumere e onorare la libertà dei Suoi figli;
- **secondo**, che quando però suscita e chiama **lo fa con potenza e segni straordinari, fra cui anche è possibile la presenza di un angelo maestoso ...** (e allora perché dubitare dei racconti di persone - il più delle volte semplici come i personaggi delle due letture- che hanno fatto esperienza di visioni di angeli maestosi accanto a persone morenti o altro simile ed hanno avuto la certezza visiva o percettiva della presenza di un angelo accanto a sé).
- **terzo**, queste **presenze sono offerte a tutti e a ciascuno e le chiamiamo Angeli custodi**. Bisogna essere attenti e aperti perché la Trinità non ci lascia mai soli e invia, suscita, muove, salva, irrompe, sussurra continuamente senza sosta e senza mai stancarsi la Sua vicinanza amorevole a noi.
- **quarto**, **il Signore può rovesciare le sorti già date degli esseri umani**, anche quando ci siamo rassegnati e non a caso sia nella mamma di Sansone sia in Elisabetta il Signore **trasforma la sterilità in una fecondità** qualitativamente speciale.

E dunque **preghiamo con la antifona 'O' di oggi: "O Radice di Iesse, che t'innalzi come segno per i popoli: vieni a liberarci, non tardare"**. Liberaci innanzitutto dall'incredulità che frena la libertà del tuo soffio e dalla mancanza d'amore.

La Liturgia di *Sabato 19 Dicembre 2015*

=====

**Feria propria del 19 Dicembre**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Viola*

**Antifona d'ingresso**

L'atteso dei popoli verrà senza tardare;  
non ci sarà più timore sulla nostra terra:  
egli è il nostro Salvatore. (cf. Eb 10,37)

**Colletta**

O Dio, che hai rivelato al mondo  
con il parto della Vergine lo splendore della tua gloria,  
concedi al tuo popolo di venerare con fede viva

e di celebrare con sincero amore  
il grande mistero dell'incarnazione.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Gdc 13,2-7.24-25*)

*La nascita di Sansone è annunciata dall'angelo.*

Dal libro dei Giudici

In quei giorni, c'era un uomo di Sorèa, della tribù dei Daniti, chiamato Manòach; sua moglie era sterile e non aveva avuto figli.

L'angelo del Signore apparve a questa donna e le disse: «Ecco, tu sei sterile e non hai avuto figli, ma concepirai e partorirai un figlio. Ora guardati dal bere vino o bevanda inebriante e non mangiare nulla d'impuro. Poiché, ecco, tu concepirai e partorirai un figlio sulla cui testa non passerà rasoio, perché il fanciullo sarà un nazireo di Dio fin dal seno materno; egli comincerà a salvare Israele dalle mani dei Filistei».

La donna andò a dire al marito: «Un uomo di Dio è venuto da me; aveva l'aspetto di un angelo di Dio, un aspetto maestoso. Io non gli ho domandato da dove veniva ed egli non mi ha rivelato il suo nome, ma mi ha detto: "Ecco, tu concepirai e partorirai un figlio; ora non bere vino né bevanda inebriante e non mangiare nulla d'impuro, perché il fanciullo sarà un nazireo di Dio dal seno materno fino al giorno della sua morte"».

E la donna partorì un figlio che chiamò Sansone. Il bambino crebbe e il Signore lo benedisse. Lo spirito del Signore cominciò ad agire su di lui.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 70*)

**Rit: Canterò senza fine la tua gloria, Signore.**

Sii tu la mia roccia,  
una dimora sempre accessibile;  
hai deciso di darmi salvezza:  
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!  
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,  
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.  
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,  
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

Verrò a cantare le imprese del Signore Dio:  
farò memoria della tua giustizia, di te solo.  
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito  
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

**Canto al Vangelo** ()

Alleluia, alleluia.

O Radice di Iesse,  
che t'innalzi come segno per i popoli:  
vieni a liberarci, non tardare.  
Alleluia.

### **VANGELO** (Lc 1,5-25)

*La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso.

Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso.

Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso.

Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse:

«Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».

Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria, e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto.

Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Illuminati dalla Parola ora ascoltata, facciamo nostra l'invocazione dei profeti e ci uniamo al grido di quanti sono in attesa di salvezza, dicendo:

Vieni, Signore, non tardare.

Con l'annuncio del Precursore hai esaudito la preghiera di secoli: donaci di non pensare mai che le nostre invocazioni restino inascoltate. Preghiamo:

Ci fai vivere ogni giorno l'esperienza del nostro limite:

aprici alla fiducia che in quel momento incomincia la tua potenza. Preghiamo:

Ti sei fatto precedere da Giovanni, per ricondurre il cuore dei padri verso i figli: concedi alle nostre famiglie il dono del dialogo e della concordia. Preghiamo:

Per la tua venuta nel mondo anche la sterilità di Elisabetta sbocciò nella maternità: dona la gioia della fecondità agli sposi che attendono con ansia la nascita di un figlio. Preghiamo:

Hai affondato la tue radici nella nostra storia di debolezza e di peccato: per il pane di questa eucaristia liberarci dal male e poni in noi la novità della tua vita di Figlio. Preghiamo:

Per gli anziani che conosciamo.

Per chi sente come un peso il proprio limite.

Signore Gesù, che ti sei fatto nostro fratello, accogli la nostra preghiera e presentala, assieme al tuo sacrificio, al Padre che sempre ti ascolta. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Guarda benigno, o Padre, questi doni,  
che la nostra povertà depone sul tuo altare,  
e consacrati con la potenza del tuo Spirito.

Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO DELL'AVVENTO II**

L'attesa gioiosa del Cristo

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Egli fu annunziato da tutti i profeti,  
la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo  
con ineffabile amore,

Giovanni proclamò la sua venuta  
e lo indicò presente nel mondo.

Lo stesso Signore,  
che ci invita a preparare il suo Natale  
ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode.

Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
con voce unanime  
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Oppure:

## PREFAZIO DELL'AVVENTO II/A

Maria nuova Eva

È veramente giusto rendere grazie a te,  
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo,  
per il mistero della Vergine Madre.  
Dall'antico avversario venne la rovina,  
dal grembo verginale della figlia di Sion  
è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli  
ed è scaturita per tutto il genere umano  
la salvezza e la pace.  
La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria.  
In lei, madre di tutti gli uomini,  
la maternità, redenta dal peccato e dalla morte,  
si apre al dono della vita nuova.  
Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia  
in Cristo nostro salvatore.  
E noi, nell'attesa della sua venuta,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

### **Antifona di comunione**

Verrà a visitarci dall'alto  
un sole che sorge, Cristo Signore,  
per dirigere i nostri passi sulla via della pace. (Lc 1,78-79)

Oppure:

Egli ricondurrà i cuori dei padri verso i figli  
e preparerà al Signore un popolo ben disposto. (Lc 1,17)

### **Pregiera dopo la comunione**

Ti ringraziamo, Dio onnipotente,  
per i doni che ci hai dato;  
suscita in noi il desiderio dei beni promessi,  
perché con spirito rinnovato  
possiamo celebrare la nascita del nostro Salvatore.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Commento**

*Stirpe di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli, vieni a liberarci e non tardare più!*

*In ogni momento della rivelazione, Dio si presenta come colui che salva. La salvezza portata dal Messia si precisa a poco a poco. Con Sansone si tratta di una salvezza sul piano temporale. Con Gesù, la salvezza è di altro tipo. La lotta che egli intraprende è di tutt'altra misura: si tratta di cacciare chi si oppone al nostro definitivo incontro con Dio.*

*Riuscirò ad essere, per il mio modo di vivere, un segno o, meglio, un riflesso del segno che è già stato dato per tutti?*

